

Colombo, il tricolore più atteso nella trota torrente individuale

Pesca. Sul Piave il portacolori della Valle San Martino vince in volata per un pesce in più la sfida orobica con Galli della Scuola Valle Imagna

SIMONE MASPER

Per una sola trota arriva un altro titolo italiano della trota torrente. Il 2022 segna il ritorno alle normali attività di tutte le discipline legate al mondo della pesca e per gli appassionati del torrente bergamasco è stato un autentico trionfo. Nell'ultimo mese e mezzo vittoria del Campionato del mondo per la Scuola Pesca Valle Imagna e per Nicola Prando nell'individuale, titolo italiano a squadre ancora per la Scuola Pesca Valle Imagna e ora ecco il tricolore più atteso, quello nella sfida più sentita dell'individuale.

Sul campo gara del fiume Piave in località Longarone Massimiliano Colombo del Club Pesca Valle San Martino si è laureato campione tricolore della pesca alla trota torrente con le esche naturali. Distante di una sola trota troviamo Diego Galli della Scuola Pesca Valle Imagna con 31 trote contro le 32 di Colombo: 3° posto a completare il successo dei colori bergamaschi per Stefano Tironi con 29 trote. Dietro ai primi 3 nella finalissima troviamo altri concorrenti di casa nostra che hanno chiuso ai primi posti: 4° Alessandro Cariboni della Valle San Martino, 5° e 7° i compagni di squadra Fabrizio Carrara e Liam Sententi.

Per Massimiliano Colombo si tratta del terzo titolo indivi-



Il podio tricolore tutto bergamasco: da sinistra Diego Galli, Massimiliano Colombo e Stefano Tironi

duale italiano, dopo le tre vittorie a squadre, alle quali vanno ad aggiungersi i sei titoli mondiali individuali, i due per club di società e i tredici successi con la Nazionale Italiana.

«La dedica va a mio papà Gabriele che mi segue da sempre e per lui è una grandissima soddisfazione - ha spiegato Colombo -. È stata una gara difficile, il livello è sempre più alto: non ho fatto una grande partenza, ma mi sono riscattato nel finale, centrando la trota decisiva a 20' dalla fine dopo un testa a testa

bellissimo con Galli».

È andata invece male ai concorrenti orobici impegnati nella finalissima del Campionato italiano trota lago a coppie al lago Geretta di Como. Michele Bresciani e Kevin Dorigo della Sveso sono i nuovi campioni tricolore, davanti a Renzo Vergnasco, in coppia con il bergamasco Francesco Rubis, dei piemontesi della Soffritti, e alla coppia del Senago composta da Luca Raimondi ed Enrico Bossi. I giovani della Calventianum Christian Sagnibene e Pietro Facchetti

hanno chiuso al 4° posto, mentre i compagni di squadra Francesco Crestani e Micol Bertolini hanno chiuso al 12° e Alessandro Mulliri e Alessandro Bellasio della stessa squadra al 19° posto.

Nel prossimo weekend toccherà agli appassionati della pesca alla trota con le esche artificiali tornare protagonisti sul fiume Serio: a Gromo andrà in scena la 1ª prova del Campionato provinciale a coppie della specialità a cura della Molinello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I pescatori del futuro ad Albino e Petosino Natura e amicizia



Peschiamo Insieme, l'iniziativa di Associazione pescatori e Unvs

Pesca

Con l'estate sono tornati gli appuntamenti per i più piccoli organizzati dall'Associazione Pescatori e dai club affiliati

Inizia l'estate, tornano gli appuntamenti da dedicare ai più piccoli da parte dell'Associazione Pescatori di Bergamo e delle società a lei affiliate. Lo scorso weekend ad Albino una ventina di ragazzi ha partecipato all'appuntamento «Peschiamo Insieme», un'iniziativa voluta da Fipsas Bergamo in collaborazione con l'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bergamo. All'aghetto Valgia di Bondo Petello, dirigenti e collaboratori di Fipsas Bergamo si sono messi a disposizione dei piccoli, che insieme ai loro genitori hanno scoperto da vicino l'arte della pesca sportiva. Anche la Pesca sportiva Seriate ha dimostrato ancora una volta di lavorare a braccetto con l'Associazione Pescatori di Bergamo per crescere le nuove leve del nome della pesca.

Si è svolto all'aghetto di Petosino il secondo appuntamento della società seriate in collaborazione con il negozio Tognipesca di Albano Sant'Alessandro e patrocinato da Fipsas Bergamo, di avvicinamento dei ragazzi al mondo della pesca. Diverse le catture, quasi esclusivamente di carpe, effettuate dai 13 pescatori in erba che alla loro prima esperienza hanno dimostrato tenacia, caparbieta e predisposizione per questo sport che li avvicina alla natura e insegnano come rispettare le catture effettuate, liberando successivamente il pescato senza recare nessun danno al pesce. «Bravi tutti, ma molto di più ai genitori che hanno insistito e voluto far trascorrere ai ragazzi, di età compresa tra i 6 e i 15 anni, una giornata diversa all'aria aperta instaurando anche nuove amicizie - spiega la società seriate - Amicizie che si ritroveranno, per la terza e ultima sessione al rientro delle ferie, il 17 di settembre, sempre a Petosino».

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiro di precisione Passerini regina lombarda U18

Bocce

Sugli scudi anche un'altra ragazza di Bonate Sopra: Longhi centra l'argento nella categoria Under 15

I Campionati regionali seniors, disputati nel Monzese, hanno regalato grandi soddisfazioni al boccismo bergamasco grazie a due straordinarie ragazze della bocciola di Bonate Sopra. La bacheca di Elena Passerini si allunga sempre più; la giovane boccista bonatese - appena diciassettenne - si è laureata campionessa regionale nel tiro di precisione Under 18 bisando il successo centrato nel 2017 (nella categoria Under 15) che l'aveva portata a disputare e vincere anche il Campionato italiano della stessa specialità.

«È stata una vittoria emozionante - ha raccontato la giovane bonatese -, sono scesa in campo più consapevole delle mie capacità. Ho creduto in me e ho impostato il gioco come desideravo, senza ripensamenti, per questo è stato tutto molto bello».

La vittoria nel Regionale ha spalancato ad Elena le porte del Campionato italiano che si disputerà nei primi giorni di settembre. «Affronterò anche questa avventura con grande impegno - ha proseguito la neocampionessa - metterò tutta me stessa in questo nuovo appuntamento. Sento tutta la responsabilità, ma è tanto grande anche la soddisfazione di poter partecipare. Ai Tricolori sarò accompagnata dalla mia famiglia, dal loro sostegno».

A Bonate è arrivata anche una medaglia d'argento, conquistata da Alice Longhi fra gli Under 15; il cammino sportivo di Alice, iniziato in quinta elementare con la scuola bocce, l'ha portata alla finale del Campionato regionale. «Mi sono appassionata subito a questo sport che è bellissimo - ha spiegato Alice -, così appena ci è stata data la possibilità di iscriverci alla bocciola, l'ho subito fatto». Ora, a 13 anni, i risultati iniziano ad arrivare. «Sapevo di dover affrontare Rachele Vivenzi in finale - ha ricordato ancora la giovanissima atleta di Bonate -, non ho mai vin-



Da sinistra Elena Passerini e Alice Longhi, duo di Bonate Sopra

to contro di lei; questa volta però ho sperato di farcela perché procedevamo punto dopo punto. Ho davvero lottato sino all'ultimo, ma poi mi è mancato quel pizzico di fortuna che fa la differenza». Ed ora quali sono le attese? «Di ottenere qualche risultato in più, sarebbe il frutto del tanto impegno che metto in questo sport che mi appassiona tanto».

La scorsa settimana non si sono disputate gare nella Bergamasca, ma i boccisti di casa nostra si sono fatti onore fuori provincia. Silvano Lorenzi (Familiare Tagliuno) ha conquistato

il «65° trofeo Carcano» a Mandello sul Lario (Lecco); in finale il bergamasco ha superato il varesino Valter Barilani (Cuviese). Nel prestigioso trofeo «The Millionaire», organizzato a Castel di Lama (Ascoli Piceno), splendida vittoria di Gianluca Formicone (Vip Credaro) che ha «messo in fila» gli oltre 200 partecipanti. Infine, nella gara regionale proposta dalla bocciola Dorderio (Monza) Roberto Barzetti ed Oscar Gazzaniga della bocciola Verdellesse si sono piazzati al secondo posto.

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giochi Mediterraneo Oro per Di Nicola della Vip Credaro

Bocce

Il giovane pesarese si impone nella gara a coppie giocando per l'Italia insieme a Visconti: San Marino s'arrende in finale

Torna con una medaglia d'oro al collo Marco Di Nicola, boccista pesarese in forza alla Vip Credaro: impegnato ai Giochi del Mediterraneo in coppia con Mattia Visconti (oro anche nell'individuale), Marco è stato protagonista di una finale mozzafiato.

Di fronte gli avversari che, prima della partenza, aveva indicato come i più temibili: i portacolori di San Marino. La finale è stata faticosa; prima avanti gli italiani (5-2), poi ripresi e superati dal duo sammarinese e infine grande rimonta con vittoria per 10-7 degli azzurri. «Le prospettive sono positive - aveva detto Di Nicola al momento della partenza per l'Algeria -, un pensiero al podio inevitabilmente va. Vestire la maglia della nazionale è un onore ed un'emozione grandissima. Ero stato convocato per uno stage con altri cinque atleti e sinceramente non mi aspettavo di essere selezionato. Quando il ct Pallucami ha chiamato è stata una gioia immen-



Marco Di Nicola, classe 1993

sa». Classe 1993, Marco ha iniziato a giocare seguendo le orme del papà Vincenzo e del fratello maggiore Giuliano (atleta della Boville di Roma); ha iniziato a gareggiare verso i 10 anni e ha già collezionato vittorie prestigiose. Ora, a Credaro, gioca in coppia con il campione del mondo Gianluca Formicone. Non aveva nascosto ambizioni alla vigilia dei Giochi, ma forse l'oro non osava sperarlo. E invece è arrivato a premiare il talento di due boccisti giovani che rappresentano il futuro di questo sport in Italia.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA